

C'è un'idea di teatro che abbiamo,  
come spazio di pensiero civile,  
della contemporaneità dei fatti e delle emozioni,  
di un teatro che si sporchi le mani,  
che sempre non se le lavi, rispetto alla vita.

C'è un modo di fare teatro che cerchiamo,  
fatto di incontri di conoscenze e di esperienze,  
di amicizie e di condivisioni, di ritorni e di fughe in avanti.

C'è un clima che viviamo ogni giorno  
che ci fa sentire giusto anche se rischioso quello che facciamo,  
vero e necessario, che ci pervade e ci appartiene.

Ora c'è *Katzelmacher*,  
dove ritroviamo tutto, l'idea, il modo, il clima;  
un grande testo di trentatré anni fa  
che riesce ad essere vivo adesso, senza fatica;  
un gruppo di attori sempre più affiatato e importante;  
Rita Maffei, che con questa messa in scena  
riprende con forza il suo percorso di teatro civile,  
stringendo un legame necessariamente crudo e ferrigno  
con la nostra terra e la nostra realtà;  
Elio De Capitani, con cui ci ritroviamo dopo anni di intense battaglie;  
la consapevolezza di non tradire il senso del nostro lavoro.

### **Centro Servizi e Spettacoli di Udine**

Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia